

Il workshop si è concluso dopo quattro giornate di intenso lavoro. L'autunno ci ha regalato dei colori come non se ne vedevano da anni e le riprese sono state fruttuose sia con il sole che con una leggera pioggerella che è stata utilissima per lavare l'aria e le foglie. Anche fotografare senza sole è stato utile, per convincersi che con gli opportuni accorgimenti i colori saltano fuori comunque. E utile è stato anche il confronto tra le due "scuole di pensiero": quelli che vogliono i colori forti ad ogni costo e quelli che fanno delle tonalità tenui e pastellate la loro cifra stilistica. Hagar e Offer, venuti dall'Israele, sono sicuramente quelli che hanno lavorato di più, anche perché si sono scatenati con le doppie esposizioni sfornando alla fine una serie di immagini veramente interessanti. Offer Goldfarb elabora poi queste immagini al computer e le stampa su carta Fabriano per acquarelli ottenendo risultati affascinanti. Ora avrà materiale nuovo per un'altra mostra a Tel Aviv. Auguri!

Il ciavuscolo era buono e il vino pure. Ci rimane il ricordo della simpatia del gruppo e il profumo della pimpinella appena colta, oltre al paniere colmo di nuove immagini. Arrivederci alla prossima edizione.